

VERBALE RIUNIONE COMMISSIONE IMPIANTI
ORDINE DEGLI INGEGNERI DI FIRENZE

Data: 10.05.2018

N° riunione: 05/2018

Presenti: Canovaro L., Fanciullacci, Farina, Galantini, Gesualdi, Mazzi, Paoletti F., Paoletti M., Nocentini.

Coordinatore : Masini.

L'incontro inizia alle ore 17.45.

1. Analisi circolare CNI sul fabbisogno energetico

Viene effettuata una prima analisi di quanto contenuto nelle linee guida.

Il documento contiene delle valide indicazioni sulle procedure. Occorre porre l'evidenza sui punti per i quali occorre effettuare dei controlli. Valutando il documento, emerge tra i presenti la riflessione che il numero dei controlli effettuati dagli Enti preposti sono scarsi. Per l'APE ad esempio, in alcuni comuni sono eseguiti dei controlli a campione tramite sorteggio, ma in molti comuni i controlli non sono effettuati. Questo è probabilmente dovuto alla carenza di risorse disponibili da parte degli Enti ed alla conseguente incompleta formazione dei soggetti preposti ai controlli. A tal proposito viene evidenziato che la situazione attuale sembra destinata a mutare, come emerso durante l'ultima edizione di Klimahouse, dove è stata indicata l'imminenza dell'introduzione del SIERT (Sistema Informativo efficienza Energetica Regione Toscana). Tale sistema nasce in attuazione dell'art. 23 ter della L.R. 39/2005 e s.m.i.. L'obiettivo di tale strumento è di rendere uniforme su tutto il territorio regionale l'attività di verifica e controllo degli impianti termici, istituendo il "CATASTO UNICO" per gli impianti. L'auspicio è che con l'introduzione del SIERT, venga dato maggior peso al rispetto degli adempimenti previsti dalla Legge 10/91 e s.m.i.. In merito al documento, viene deciso di analizzare e personalizzare la lista di controllo presente nel documento per poi, successivamente, proporla al Consiglio per l'invio agli Iscritti ed ai Comuni della Provincia. Per l'analisi della linea guida, viene nominato un gruppo di lavoro costituito da Fanciullacci, Farina, Galantini e Mazzi.

2. Analisi quesiti

Vengono espone le tematiche che verranno riprese nel prossimo incontro per la definizione del quesito specifico e della relativa risposta.

- a. Quando deve essere effettuata l'APE, il Certificatore deve essere nominato in opera?
- b. Quali sono gli obblighi di riqualificazione delle strutture in caso di cambio di destinazione d'uso? Su questo tema Mazzi indica la presenza di una precisazione presente al punto 2.8 dei chiarimenti redatti da parte del Ministero. Mazzi fornisce che fornisce successivamente all'incontro i chiarimenti che vengono allegati al presente verbale.
- c. Nel caso di ristrutturazione di un impianto in un edificio esistente in base alla norma attuale vi è l'obbligo di rispetto della quota rinnovabile?
- d. 5kW costituisce il limite di potenza al di sotto del quale non è necessario effettuare il deposito della relazione del fabbisogno termico (legge 10/91 e s.m.i.)?
- e. 12kW costituisce il limite di potenza per le pompe di calore al di sotto del quale non è necessario effettuare il deposito della relazione del fabbisogno termico (legge 10/91 e s.m.i.)?
- f. Qual è l'importanza della illuminazione negli edifici industriali per il miglioramento della classe energetica?

3. DM 37/08 approfondimento valutazioni

Prosegue l'analisi del decreto inizialmente, valutando gli aspetti collegati alla Di.Co. e successivamente focalizzando l'attenzione sulla necessità del collaudo. Canovaro affronta il tema e riporta alcune considerazioni e valutazioni. Quanto esposto è trattato nel documento allegato redatto dallo stesso Canovaro che, come da Lui indicato, vuole essere uno stimolo per *“approfondire la discussione e di sviluppare opinioni e pensieri condivisi e utili a migliorare la sicurezza degli impianti e quella di chi li utilizza”*.

In merito alla Di.Co., l'analisi è posta sulla documentazione che in base al DM 37 è definita come facoltativa. E' da rilevare che per la parte elettrica, la normativa di riferimento prevede come obbligatori alcuni documenti che il DM indica come facoltativi.

In merito al collaudo viene affrontato il tema della obbligatorietà. In base al DM, il collaudo non risulta strettamente obbligatorio. Rimane quindi necessaria la sua redazione nel caso in cui questa sia richiesta da altre leggi. Occorre inoltre porre attenzione ad impianti esclusi dall'ambito del DM 37. Per tali impianti infatti, non potendo redigere la Di.Co, il collaudo si pone come strumento idoneo per accertare la corrispondenza alla norma di quanto realizzato.

4. Varie ed eventuali

Vengono indicati i prossimi eventi formativi relativi agli impianti.

Per il prossimo incontro è previsto il seguente ordine del giorno:

1. Analisi quesiti
2. DM 37/08 approfondimento valutazioni
3. Simulazione termodinamica
4. Analisi circolare CNI sul fabbisogno energetico
5. Varie ed eventuali

L'incontro si chiude alle ore 19.30

Data per la prossima riunione: 07.06.2018 ore 17.30

Il Coordinatore
Roberto Masini